



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

h/7/2016
Sibilla nr 220
S. S.

Prot. n. 7 del 4 luglio 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0013035/1 Data: 04/07/2016 13:56
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

Al Presidente del Consiglio
della Regione Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA



REG. GEN. N. 92/4/X

SEDE

Mozione

Oggetto: salvaguardia dell'assistenza materno-infantile nel centro storico di Napoli

La sottoscritta Cons. regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'Ospedale SS Annunziata, ubicato nel centro storico della città di Napoli, vanta una lunga storia di centro di accoglienza per bambini abbandonati, rappresentando per secoli un punto di riferimento per le famiglie napoletane;
- b) fino al 2010 è stato l'unico presidio specificamente dedicato all'assistenza materno-infantile e l'unico dell'ASL Napoli 1 Centro a superare il tetto dei 1.000 parti per anno (circa 1.300), con un'accettazione pediatrica h 24 con circa 33.000 prestazioni all'anno, garantendo l'assistenza della popolazione residente nell'area centro-orientale che conta oltre 400.000 residenti;
- c) con il previgente Piano Ospedaliero approvato con DCA n. 49/2010 è stata prevista l'aggregazione, con tutta la sua dotazione di posti letto (87) e di professionalità, all'AORN Santobono-Pausilipon, al fine di costituire una nuova azienda denominata "Polo Unico Pediatrico" dotata di punto nascita di 3° livello per l'assistenza ostetrica e neonatale;
- d) con DCA 28/2015 è stato disposto il rientro del PO Annunziata nella ASL NA 1 Centro e la riconversione dello stesso quale presidio sanitario, ostetrico e pediatrico di I e II livello, sancendone *"la funzione di eccellenza svolta in un'area fortemente antropizzata e caratterizzata da fasce sociali particolarmente fragili"*;
- e) lo stesso DCA di cui alla lettera d) ha assegnato le funzioni assistenziali di III livello alla AO SUN, in ragione dei lavori di ristrutturazione effettuati dalla stessa azienda universitaria, considerata, pertanto, idonea ad ospitare la Terapia Intensiva Neonatale (TIN);

RE

04/07/16
S. S.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

rilevato che

- a) a seguito dell'aggregazione del presidio SS Annunziata alla AORN Santobono-Pausilipon si è assistito alla definitiva chiusura del reparto di Maternità dell'Annunziata, contrariamente al carattere di mera temporaneità originariamente fissato;
- b) la *voluntas* sottesa al DCA 28/2015 di riconsegna del presidio al centro storico per garantire servizi assistenziali di I e II livello è stata contraddetta dagli atti successivi;
- c) nello specifico, con Protocollo attuativo del DCA 28/2015, a firma congiunta della direzione del Santobono-Pausilipon e dell'ASL Na 1 Centro, e con il successivo Piano Ospedaliero l'Annunziata è ridisegnata quale mero presidio territoriale diurno, con il trasferimento all'A.O. Santobono-Pausilipon di tutte le attività di degenza;
- d) la nuova programmazione ha previsto l'apertura di due pediatrie, nell'area centro orientale della città di Napoli, al Loreto Mare e al San Giovanni Bosco;

considerato che:

- a) in data 29 giugno 2016, la direzione del Santobono ha diramato una nota con la quale sono stati sospesi i ricoveri presso la Terapia Intensiva Neonatale dell'Annunziata;
- b) secondo notizie apprese da lavoratori, cittadini e comitati, nonché come verificato nel corso di sopralluoghi, si è proceduto al trasferimento dei piccoli nati presso altre strutture sanitarie al momento non note;
- c) il Piano Ospedaliero non reca tempi certi di apertura delle pediatrie al servizio del centro storico previste al San Giovanni Bosco e al Loreto Mare, il quale ultimo potrà ospitare la pediatria solo all'esito della riallocazione di talune attività presso l'Ospedale del Mare, i cui tempi di apertura risultano parimenti incerti;
- d) non è revocabile in dubbio il definitivo smantellamento e la complessiva destrutturazione del sistema assistenziale materno-infantile, prima assicurato in maniera organica ed unitaria dal presidio SS Annunziata, attesa la progressiva chiusura dei reparti e delle degenze di Maternità, Terapia Intensiva Neonatale, Guardia anestesiologicala e Pediatria;
- e) occorre garantire la coesistenza dei reparti di Maternità e TIN, come prescritto dalle Linee guida dell'accordo Stato-Regioni del 2010 "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", disattese dal nuovo Piano Ospedaliero che, all'opposto, assegna la TIN al Santobono, dove non c'è la Maternità, e la Maternità a presidi, quali il San Giovanni Bosco, dove non è presente la TIN;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ritenuto che:

- a) gli atti di programmazione dell'assistenza sanitaria citati in narrativa presentano numerose criticità tali da recare grave nocumento alla popolosa utenza del centro storico;
- b) è necessario scongiurare ogni ulteriore atto volto a pregiudicare il diritto alla salute dei nascituri e delle partorienti;
- c) è necessario assicurare un sistema pubblico sanitario in grado di garantire i livelli essenziali di assistenza;
- d) in un contesto fortemente disagiato, quale quello del centro storico di Napoli, diventa oltremodo urgente programmare un'offerta sanitaria materno-infantile in grado di salvaguardare le fasce più deboli.

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e ritenuto chiede che il Consiglio regionale

impegni la Giunta regionale

1. ad assumere ogni utile iniziativa volta a:
 - 1.1 bloccare le operazioni di trasferimento in corso e la chiusura delle degenze del PO SS Annunziata fino a quando non saranno pienamente operative ed adeguatamente dotate di risorse umane e strumentali le strutture ospedaliere previste come alternative alla chiusura dell'Annunziata;
 - 1.2 assicurare la continuità assistenziale materno-infantile nell'area centro orientale di Napoli e sufficienti punti nascita fondati sul binomio inscindibile maternità-TIN;
 - 1.3 definire un cronoprogramma di interventi per realizzare un efficace percorso materno-infantile nell'ambito del redigendo nuovo Atto aziendale della ASL Na 1;
 - 1.4 delineare un'efficace riorganizzazione dei punti nascita e delle Unità Operative di Pediatria e Neonatologia, in grado di assicurare ai bambini il diritto di nascere nell'ambito di un sistema assistenziale che garantisca loro sicurezza e benessere.

Ciarambino